

Casalecchio di Reno

CASALECCHIO SPETTACOLO AL PUBBLICO CON 400 STUDENTI.

«Uniti contro la mafia»

Il Salvemini fa squadra con gli amici di Napoli.

di GABRIELE MIGNARDI ? CASALECCHIO ? RAGAZZI di Casalecchio e di Napoli insieme sul palco per raccontare la mafia e la lotta alle piccole e grandi mafie quotidiane.

Spettacolo e riflessione in forma di teatro l'altra mattina al Pubblico davanti ad oltre 400 studenti delle scuole superiori.

Il cartellone è quello della nona edizione di 'Politicamente scorretto' e il testo è «La giusta parte. Testimoni e storie dell' antimafia di Mario Gelardi».

Sul palco con Carlo Caracciolo e Alessandro Gallo ci sono stati i ragazzi del Nuovo Teatro Sanità di Napoli e gli studenti dell' istituto Salvemini che lo scorso anno scolastico hanno seguito il laboratorio a tema intitolato «Il viaggio legale».

GIOVANI attori di uno dei quartieri più popolari e problematici di Napoli, assieme a un gruppo di studenti di Casalecchio di Reno per raccontare storie di coraggio e di speranza, memorie di una resistenza quotidiana.

Lo spettacolo rientra in un più ampio progetto culturale di teatro per la legalità svolto in parallelo nelle loro realtà dagli studenti di Casalecchio e i ragazzi napoletani all' insegna dello scambio e del confronto tra giovani sui temi dell' impegno civile- spiegano gli organizzatori. In pratica si tratta di una doppia tournée teatrale della legalità tra Casalecchio e Napoli. Oggi sono saliti al Nord i ragazzi di Napoli. Poi sarà la volta degli studenti del Salvemini che andranno al Rione Sanità di Napoli, uno dei quartieri più difficili dove incontreranno la cittadinanza, i ragazzi del quartiere e altri studenti per presentare il loro spettacolo ?Mafia, stop pop' realizzato lo scorso anno scolastico.

IL PRESIDE del Salvemini, Carlo Braga, inserisce questo spettacolo nel contesto di un percorso sulla legalità che da tempo stiamo portando avanti nel nostro Istituto. Sotto la guida di Alessandro Gallo i nostri studenti hanno già seguito due laboratori. Quest' anno c' è anche questo scambio ? dice il preside ?. Riteniamo sia un' opportunità formativa dal punto di vista sia culturale che umano: i nostri ragazzi condivideranno alcuni giorni con chi vive in situazioni difficili e insieme dal palcoscenico si faranno portatori di quei valori di legalità che noi a scuola cerchiamo di trasmettere».